



**DELIBERAZIONE**

**n. 72**

**data 05.12.2018.**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 18.00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di II<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

**OGGETTO:**

Esternalizzazione servizio gestione casa di riposo comunale "Canonico Cataldo".  
Approvazione schema di concessione.

NON APPROVAZIONE

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO \_\_\_\_\_

MISS. \_\_\_\_\_ PROG. \_\_\_\_\_

TIT. \_\_\_\_\_ MACR.AG. \_\_\_\_\_

CAP. N. \_\_\_\_\_

ATTO N. \_\_\_\_\_

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

**SETTORE n. 7**

**Repertorio n. 02**

**data 07.11.2018**

RISERVATO SEGRETERIA GENERALE


**PROPOSTA**

**N° 36**

**data 07.11.2018**

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	COSTANTINO VANESSA	X	
2	BRIGANO' ERASMO	X	
3	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
4	PULEO EMILIANO	X	
5	PROVENZANO GIOVANNI	X	
6	ITALIANO SILVANA	X	
7	RAPPA SALVATORE		X
8	RAO GIORGIO		X
9	DE SIMONE GIOVANNI	X	
10	DI TRAPANI LORENZO	X	
11	GIULIANO VITO	X	
12	D'ANGELO SALVATORE		X
13	DI TRAPANI VITO ALESSIO		X
14	LO BAIDO MAURO	X	
15	LATONA ONOFRIO	X	
16	SOLLENA GASPARE	X	
17	DI CAPO GIUSEPPINA	X	
18	DI LIBERTO CATERINA	X	
19	GANGUZZA SIMONA	X	
20	BARBICI GIUSEPPE	X	
21	LO IACONO FRANCESCO	X	
22	COMITO TOTUCCIO	X	
23	RAPPA ELEONORA	X	
24	RAO PIETRO	X	
		<b>20</b>	<b>4</b>

Presiede il Cons. Italiano Silvana nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Lucio Guarino.  
Scrutatori i Consiglieri: Barbici G., Latona O., e Costantino V..



Il Responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R. n. 10\91 propone l'adozione del seguente schema di delibera di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dei profili di propria competenza, avente per oggetto: **Esternalizzazione del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo"; approvazione schema convenzione di concessione.**

Premesso che il Comune di Partinico è proprietario e gestore della Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo", sita in questo viale Aldo Moro n. 47, dove mediamente sono ricoverati 30 ospiti.

-che in conseguenza della dichiarazione del dissesto finanziario del Comune, giusto delibera di Consiglio comunale n. 46 del 10\10\2018, l'Amministrazione comunale ha manifestato l'intendimento di esternalizzare la gestione della Casa di Riposo, giusto atto di indirizzo adottato con delibera di G.M. n. 151 del 23\10\2018;


-visto il prospetto allegato alla predetta delibera di G.M. n. 151\2018, relativo al costo annuo di gestione della Casa di Riposo e il risparmio in termini economici nell'ipotesi della esternalizzazione della gestione della struttura residenziale per anziani.

-Considerato che La Casa di Riposo costituisce un potenziamento della rete dei servizi residenziali territoriali a favore di cittadini anziani, che per particolari motivi non possono vivere autonomamente presso la propria abitazione e che questo Comune non intende far venire meno tale servizio fin qui offerto al territorio.

- che il rapporto in Concessione, caratterizzato dalla sostituzione del concessionario alla pubblica amministrazione nell'erogazione dei servizi, ossia nello svolgimento dell'attività diretta al soddisfacimento dell'interesse collettivo, tenuto conto del grave stato delle finanze del Comune di Partinico, permette di realizzare un valore aggiunto sia in termini economici che sociali, in quanto al concessionario non viene riconosciuto un prezzo per la prestazione, ma solo il diritto ad ottenere la remunerazione dell'attività svolta, e che all'Ente Concedente è dovuto un canone concessorio annuo;

-che la selezione del soggetto gestore deve essere basata su requisiti di affidabilità di imprenditorialità, conformi alle vigenti disposizioni di legge e in particolare al codice degli appalti di cui al Decreto Legislativo n. 50\2016 e della vigente normativa in materia di lotta alla mafia(L. 159\2011 e succ. modif. ed integraz.) che consentano di formulare un giudizio coerente sulla positiva realizzazione degli obiettivi che il comune si pone in continuità con gestione della casa di riposo fin qui direttamente garantita dal Comune di Partinico.

Ritenuto dover approvare l'allegato schema di convenzione di concessione del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo" da stipularsi con l'ente concessionario, e che stabilisce le clausole principali volte a disciplinare il rapporto tra le parti;



Visto l'art. 42 comma 2 lett. e) del T.U.EE.LL.( Legge n. 267\2000 e succ. modif. ed integraz.) come applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia;

## PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DELIBERAZIONE

1) per quanto in premessa specificato e descritto, e che qui si intende riportato e trascritto, **esternalizzare il servizio di gestione della Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo"**:

2) **Dare mandato** al Responsabile del Settore Servizi alla Persona di porre in essere tutti gli atti e provvedimenti amministrativi gestionali di propria competenza per la esternalizzazione del servizio di gestione della casa di riposo comunale "can. Cataldo";

2) **approvare** l'allegato schema di convenzione di concessione da stipularsi con l'ente concessionario.

Il Responsabile del procedimento  
Sig. Di Liberto Gioacchino

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91 e dell'art.12 della L.R.30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del servizio interessato.

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Anna Drago

*CONSIDERATO CHE IL PRESENTE ATTO E' FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE SI ESPRIME*

-Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D. lgv 267/2000 e dell'art. 12 della L.30/2000.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario  
Dott. Giuseppe Misuraca

-Parere del collegio dei Revisori dei Conti:



## IL CONSIGLIO COMUNALE



Rep. n.

Raccolta 201

## COMUNE DI PARTINICO

Città metropolitana di Palermo

OGGETTO: convenzione di concessione servizio gestione della Casa di Riposo comunale "Canonico Cataldo".

Durata della convenzione: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Importo canone concessorio €.....oltre IVA

Codice CIG. ....

Il Comune di Partinico, rappresentato come sopra, affida alla .....con sede in....., via....., partita IVA .....- e rappresentata come sopra, la concessione del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo" per il periodo dal ..... al..... per il canone concessorio annuo di €.....oltre IVA, risultante il più vantaggioso per l'ente concedente.

2) l'esecuzione della presente convenzione è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale della volontà delle parti, dal capitolato speciale e dal progetto migliorativo facenti parte integrante del presente atto, e che la ditta concessionaria espressamente accetta di osservare in tutte le sue parti tutte incluse e nessuna esclusa.

3) Il rapporto costituito con la presente convenzione di concessione avrà la durata di anni 3(tre) a far data dal ..... ; L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere al rinnovo della concessione, come previsto dal bando

di gara e dal capitolato speciale, per un periodo massimo uguale a quello di durata della presente convenzione e agli stessi patti e condizioni di cui alla medesima convenzione.

3) A garanzia degli obblighi oggi assunti con la stipula della presente convenzione, la Ditta concessionaria produce cauzione definitiva, calcolata ai sensi dell'art.103 del D.lgs n.50\2016, a mezzo fideiussione prestata dalla.

Agenzia di \_\_\_\_\_giusta polizza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_che in copia si allega al presente atto per farne parte integrante ed essenziale;

4)Il concessionario dichiara di aver visitato l'immobile e di averlo trovato adatto all'uso cui è destinato e, così, di prenderlo in consegna ad ogni effetto di legge e con esso anche gli arredi e le attrezzature ivi presenti, e di cui verrà redatto verbale di inventario sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concessionaria e dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Partinico, costituendosi dal momento della consegna dell'immobile custode del medesimo. Lo stesso si impegna a riconsegnare il compendio immobiliare affidato, gli arredi e le attrezzature nello stato in cui l'ha ricevuto, tenuto conto dello stato di usura a seguito l'uso degli stessi, e così come completato al termine dell'esecuzione di eventuali lavori di adeguamento, manutenzione e miglioramenti. Di detta consegna verrà redatto apposito verbale.

5)Il corrispettivo del canone concessorio che l'ente concessionario dovrà versare al Comune di Partinico, concedente, in rate semestrali anticipate è stabilito in €..... oltre IVA(se dovuta). Tale canone è soggetto a rivalutazione annuale in base agli indici ISTAT.

6) Per la gestione del servizio oggetto della concessione, gli utenti corrisponderanno direttamente al concessionario le rette nella misura stabilita dalla ditta concessionaria entro il 31 gennaio di ogni anno e comunicata all'ente concedente entro lo stesso termine. Per gli utenti ospiti della struttura e residenti nel Comune di Partinico, e per i quali il Comune partecipa nei modi e termini delle vigenti disposizioni di legge al pagamento della retta determinata dall'ente concedente entro il 31 marzo di ogni anno, la quota parte dovuta dal Comune al Concessionario verrà pagata a rate semestrali posticipate a seguito nota contabile emessa dal Concessionario e soggetta a verifica da parte degli uffici comunali preposti.

Al termine del primo anno, **le rette e le tariffe** possono essere annualmente rideterminate dal Comune di Partinico limitatamente per gli ospiti della struttura e residenti a Partinico e per il quali l'ente concedente partecipa nei modi e limiti di legge al pagamento della retta di ricovero.

7) Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art.50 del D.lgs n. 50\2016, garantendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.lgs n. 81\2015.

Tutto il personale impiegato dal concessionario deve essere in possesso dei



requisiti professionali prescritti dalle vigenti disposizioni di legge, oltre che dalle normative e ai contratti collettivi di settore vigenti. Resta intesa che il concessionario si fa garante della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali rispondendo di eventuali danni o inadempienze, anche verso terzi commessi dal personale utilizzato, anche non dipendente dal concessionario.

8) E' cura esclusiva del Concessionario ogni rapporto con l'utenza che usufruisce dei servizi oggetto della concessione, rimanendo sollevato il Concedente dal carico di alcun rapporto con l'utenza, né lo stesso assumerà alcuna responsabilità al riguardo.

9) Il Concessionario si impegna formalmente a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari affinché siano rispettate, durante lo svolgimento del servizio, le disposizioni relative alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.lgs n. 81\2008 e succ. modif. ed integraz.

10) Il Concessionario è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, arrecati a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione della presente concessione, esonerando pertanto il Comune di Partinico, concedente, da qualsiasi responsabilità connessa. Il Concessionario deve provvedere alla copertura assicurativa di responsabilità civile ed a tal fine stipulerà apposita polizza assicurativa che trasmetterà in copia all'ente concedente. In caso di danni ai beni di proprietà del Comune, il Concessionario dovrà provvedere alla pronta riparazione degli stessi.

11) L'Amministrazione Comunale esplica il ruolo di controllo sulla gestione del servizio. Il controllo potrà essere effettuato in qualsiasi momento senza





preavviso alcuno e disponendo tutti i provvedimenti e le modalità che l'Amministrazione, avvalendosi delle figure all'uopo preposte, riterrà opportuno.

Potrà inoltre disporre di provvedimenti più opportuni nell'interesse degli utenti dei servizi erogati. Per una migliore funzionalità del controllo, il concessionario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria agli incaricati della vigilanza.

12) L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto ad effettuare i necessari controlli e riscontri sull'applicazione delle normative contrattuali a tutte le figure professionali impiegate nel servizio, dipendenti e soci.

Il Comune si riserva, tramite i competenti settori tecnici comunali ed in qualsiasi momento, il totale potere di effettuare verifiche e gli interventi manutenzione della struttura di competenza del comune e di verificare e controllare gli impianti idrici, fognari, elettrici, riscaldamento, condizionamento, antincendio, gas, ascensore, le attrezzature, e comunque tutti gli adempimenti relativi alle manutenzioni della struttura previste nel presente capitolato, anche al fine di irrogare, nel caso in cui verificasse delle mancanze, le adeguate sanzioni, ivi compreso il diritto di far realizzare le parti mancanti a carico e spese esclusive del concessionario. Il concessionario è tenuto a collaborare ai fini dell'effettuazione degli interventi da parte del comune e degli accertamenti che verranno disposti e ad esibire la documentazione che gli verrà richiesta.

Il comune esercita inoltre la vigilanza e verifica periodica dei requisiti sulla struttura sociale. Sarà compito del concessionario verificare periodicamente,

i requisiti, le certificazioni e le autorizzazioni necessarie al mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento ed all'esercizio dell'attività.

13) Il concessionario si impegna a trasmettere al Comune entro il 31 dicembre di ciascun anno, una relazione, sottoscritta dal Responsabile della Struttura, contenente:

-una descrizione dei servizi erogati e della conduzione complessiva della struttura;

-una descrizione dei lavori di manutenzione ordinaria eseguiti nonché i controlli e verifiche di tutti -gli impianti presenti nella struttura, dello stato dei locali, degli arredi e attrezzature;

-un rendiconto delle spese sostenute nell'anno di riferimento per interventi di manutenzione ordinaria, investimento, adeguamento e miglioramento.

**Art.14- Penali:** l'inosservanza degli obblighi e adempimenti del presente disciplinare, accertati dagli uffici del Comune, salvo che non costituiscano presupposto per l'adozione di provvedimenti di più grave natura, sono stabilite le seguenti penalità:

Qualora l'aggiudicatario trascurasse anche uno solo dei seguenti adempimenti:

- rispetto degli ospiti; - cura giornaliera dell'igiene personale dell'anziano; - fornitura di alimenti e materiali di qualità adeguate; - presenza in servizio degli operatori nell'adeguato rapporto operatore/utenti;- accompagnamento degli anziani dal medico di base e/o specialista, nel territorio comunale;- osservanza del menù prescritto nelle tabelle;- rispetto delle norme contenute nel Regolamento Comunale di Funzionamento della Struttura;- mancato rispetto

degli impegni derivanti dalle proposte innovative e migliorative assunti dalla ditta:

€ 150,00 alla prima contestazione;

€ 300,00 alla seconda contestazione;

€ 600,00 alla terza contestazione;

oltre il terzo episodio, e previa contestazione, si procederà immediatamente alla rescissione del contratto.

-Aver realizzato modifiche strutturali ai beni in concessione senza autorizzazione:

**€ 150,00** e il ripristino della situazione precedente la modifica Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

-Aver realizzato modifiche agli impianti, connessi ai beni in concessione, senza autorizzazione:

**€ 150,00** e il ripristino della situazione precedente la modifica Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

-Mancata o carente manutenzione ordinaria ai beni in Concessione:

**€ 100,00** Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

-Mancata o carente manutenzione ordinaria agli impianti o alle attrezzature


connesse ai beni in Concessione:

€ 100,00 Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti nell'arco del triennio della concessione.

15) Il Comune di riserva la facoltà di risolvere la convenzione con il concessionario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del C.C, salvo comunque il diritto al risarcimento dei danni, con provvedimento motivato, che verrà portato a conoscenza del contraente con lettera raccomandata, ed alla eventuale denuncia presso l'autorità giudiziaria.

Costituisce grave inadempimento che può comportare la risoluzione della convenzione di concessione:


- gravi danneggiamenti alla struttura e attrezzature per negligenza;
- furti attribuibili al personale a danno sia degli ospiti che dell'Amministrazione;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- il mancato versamento del canone concessorio annuo, qualora il ritardo si prolunghi oltre il terzo mese successivo alla scadenza;
- il mancato ottenimento, il ritiro, la sospensione ed il mancato rinnovo di licenze ed autorizzazioni necessarie per la gestione del complesso;
- utilizzo di personale privo delle necessarie qualifiche;
- Il mancato rispetto dell'obbligo di provvedere all'acquisto di attrezzature e di quant'altro necessario al funzionamento della struttura;

- 
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti ed obblighi previsti dal presente capitolato;
  - l'addebito del massimo numero delle infrazioni accertate, ai sensi del precedente art. 40;
  - condanne per le quali sia prevista l'impossibilità di condurre le attività proprie della gestione delle strutture ovvero sia prevista l'interdizione dall'esercizio della professione o dell'arte;
  - utilizzo dell'immobile per finalità diverse dal servizio al quale è finalizzato;
  - mancata attuazione degli interventi nei tempi e nei modi previsti dalla proposta gestionale, nonché da altri obblighi assunti con la stessa e costituenti elementi di valutazione dell'offerta;

L'Amministrazione comunale, previa diffida, ha facoltà di recedere dalla convenzione di Concessione nei seguenti casi:

- incapacità manifesta del concessionario nella gestione del servizio; gravi motivi di ordine igienico o di ordine pubblico;
- sub concessione della gestione;
- per ogni altro fatto o condizione considerati dalla legge limitativi od impeditivi alla gestione di servizi pubblici.

Nessun indennizzo o risarcimento è corrisposto al concessionario in caso di recesso dello stesso, risoluzione del contratto o revoca della concessione.



Qualora venga riscontrato l'insorgere di una delle cause di cui sopra, l'Amministrazione Comunale procederà a far notificare, secondo le procedure di legge, le contestazioni a carico del Gestore con l'invito a produrre,

mediante lettera raccomandata A/R, o PEC, le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla data della notifica.

Nel caso di risoluzione della convenzione per i casi previsti dal presente articolo, il Concessionario incorre comunque nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei maggiori danni per l'interruzione del servizio e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Nulla potrà essere richiesto come risarcimento per le migliorie realizzate dal concessionario.

Il Concessionario può richiedere la risoluzione del contratto in caso d'impossibilità ad eseguirne le prescrizioni in conseguenza di cause non imputabili alla stessa ditta, secondo il disposto dell'art. 1672 del C.C.

16) E' fatto assoluto divieto al Concessionario di cedere, anche parzialmente, il presente contratto.

17) Il Concessionario, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della l. 136/2010, come modificata dal D.l. 187/2010 e succ. modif. ed integraz., è obbligato ad utilizzare conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e a comunicarne i codici identificativi all'Ente concedente.

18) Il Concessionario prende atto che la validità e l'efficacia della presente convenzione è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

19) Il Concessionario si impegna a non divulgare notizie relative all'attività svolta dal Comune quale pubblica amministrazione, delle quali sia venuto a

conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Inoltre, per quanto riguarda i dati sensibili relativi agli utenti dei servizi, dovrà attenersi a quanto previsto dal D.Lgs n. 196\2003.



I dati conferiti ai fini dell'esecuzione del presente contratto saranno oggetto di trattamento manuale, informatico e telematico da parte del Comune Concedente nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196\2003, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto.

20) Le parti danno atto che viene acquisita agli atti del Comune la documentazione prodotta dal Concessionario che attesta l'idoneità e la capacità dello stesso a contrarre con la pubblica amministrazione e ad assumere la gestione del servizio oggetto della presente concessione.

20) Per tutti gli effetti amministrativi del contratto, il Concessionario elegge il domicilio legale in \_\_\_\_\_, dove si conviene che possano essere ad esso notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti il contratto.

21) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto e nel capitolato speciale e nel progetto migliorativo presentato dall'ente concessionario in sede di partecipazione alla gara di appalto, le parti si richiamano alle vigenti leggi e disposizioni in materia, ivi inclusi i vigenti regolamenti comunali in materia contabile e dei contratti;

22) Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa, e quelle allo stesso conseguenti, sono a totale carico della Ditta concessionaria, con rinuncia da parte della stessa di eventuale rivalsa nei confronti dell'Ente concedente;

23) Le eventuali controversie, fatto salvo quanto previsto nella parte VI, titolo

I Capo I e Capo II del D.Lgs n. 50\2016, sono devolute unicamente al Tribunale di Palermo.

Il presente atto, letto alle parti contraenti unitamente agli allegati in esso descritti, viene dalle stesse approvato e con me, Ufficiale Rogante, sottoscritto.

P. L'ENTE APPALTANTE \_\_\_\_\_

P. L'ENTE CONCESSIONARIO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE \_\_\_\_\_





Verbale n. 72 data 5.12.2018 avente per oggetto: Esternalizzazione servizio gestione casa di riposo comunale "Canonico Cataldo". Approvazione schema di concessione.

**Il Presidente**, pone in discussione il punto n. 6 posto all'ordine del giorno.

**L'Assessore Pennino R.**, illustra la proposta oggetto di esame e, ricorda che nella precedente conferenza dei capigruppo è stato stilato un atto di indirizzo.

**Il Cons. Di Trapani L.**, illustra alcuni artt. del T.U.EE.LL.

**Il Cons. Provenzano G.**, chiede di esporre la proposta in esame. Invita il Sindaco al dialogo.

**Il Cons. Costantino V.**, dice di non essere d'accordo con quanto descritto nelle previsioni di bilancio inerenti la gestione della casa di riposo.

**Il Presidente** informa che è stato presentato un atto di indirizzo a firma di diversi Consiglieri Comunali.

**Il Cons. Barbici G.**, espone alcuni dati del bilancio inerenti la casa di riposo.

**Il Cons. Puleo E.**, evidenzia, che l'Amministrazione Comunale continua con la linea della privatizzazione, scelta politica ma, non obbligatoria.

**Il Cons. Di Capo G.**, sottolinea che occorre collaborazione e unanimità tra opposizione e maggioranza. A proprio dire si può continuare a mantenere la gestione della casa di riposo.

**Il Cons. Albiolo G.**, dice che la votazione della proposta di delibera è una scelta politica.

**Il Cons. Ganguzza S.**, evidenzia, prima di parlare di esternalizzazione se, si è preso in considerazione il partenariato; è dell'idea di provare a mantenere il servizio.

**L'Assessore Motisi M.G.**, dice che la chiesa fa tanto volontariato.

**L'Assessore Pennino R.**, precisa, che la chiesa ha rifiutato il partenariato per i costi di gestioni alti.

**Il Sindaco** illustra le motivazioni che portano alla presentazione della proposta di delibera in esame; si è cercato di condividere il percorso, ma nessuna proposta alternativa è stata avanzata. Infine, fa appello al senso di responsabilità dell'Assise.

**Il Cons. Rao P.**, ricorda, che non è stata la minoranza a portare l'Ente in dissesto economico.

**Il Presidente** invita i Consiglieri a fare la dichiarazione di voto.

**Il Cons. Provenzano G.**, evidenzia che tutte le fasce sociali del paese hanno espresso il loro dissenso. Preannuncia il voto contrario.

**Il Cons. Puleo E.**, ricorda, qui nessuno fa il tecnico ma, si fa politica. La copertura al 36% c'è. Preannuncia il voto contrario.

**Il Cons. Di Trapani L.**, precisa, che da parte sua è stato accolto l'appello al senso di responsabilità. Il nostro modello presentato, non è nemmeno stato preso in considerazione. Preannuncia il voto contrario e presenta alla Presidenza una nota con la sua dichiarazione di voto che si allega alla presente.

**Il Cons. Barbici G.**, sottolinea di continuare ad avere seri dubbi, sui quali, non sono state date risposte chiare. Evidenzia, che non sono state considerate nemmeno le firme raccolte dal gruppo consiliare cui fa parte contro la privatizzazione della casa di riposo Canonico Cataldo e, presentate alla Presidenza. Le lacune non sono state colmate. Preannuncia il voto contrario.



**Entrano i Consiglieri Rappa S., D'Angelo S., Di Trapani V.A., ed esce Rappa E.  
Presenti n. 22.**

**Il Cons. Lo Iacono F.,** preannuncia, che il gruppo consiliare cui fa parte, voterà favorevolmente l'atto sulla casa di riposo.

**Il Cons. Ganguzza S.,** dice, che il gruppo Consiliare di appartenenza voterà contrario l'atto in esame.

**Il Cons. D'Angelo S.,** evidenzia, anche se le scelte talvolta sono impopolari, preannuncia il voto favorevole.

**Il Presidente** non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, pone a votazione la proposta di delibera di cui all'oggetto.

**Consiglieri presenti in aula n. 22** ( *Costantino V. - Brigano E. - Albiolo G. - Puleo E. - Provenzano G. - Italiano S. - Rappa S. - De Simone G. - Di Trapani L. - Giuliano V. - D'Angelo S. - Di Trapani V.A. - Lo Baido M. - Latona O. - Sollena G. - Di Capo Giuseppina - Di Liberto C. - Ganguzza S. - Barbici G. - Lo Iacono F. - Comito T. - e Rao P.* )

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista** la superiore proposta di delibera ;
- **Visto** l'OREL;
- ✓ **con voti n. 10 favorevoli**
- ✓ **con voti n. 10 contrari** (.Costantino V. - Albiolo G. - Puleo E. - Provenzano G. - Di Trapani L. - Di Trapani V.A. - Di Capo G. - Ganguzza S. - Barbici G. - Rao P.)
- ✓ **Consiglieri Astenuti n. 2** ( De Simone G. - Latona O. )  
espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 22 Consiglieri ed assenti n. 2 ( Rao G. - Rappa E. )

### **DELIBERA**

**Di non approvare** la superiore proposta di delibera .

**Il Cons. Costantino V.,** chiede le dimissioni dell'Assessore Pennino R..

Escono dall'aula quasi tutti i Consiglieri Comunali.

**Il Presidente** procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e sono presenti n. 4 ( Puleo E. - Italiano S. - Sollena G. - e Di Capo G.) ed assenti n. 20 ( Costantino V. - Brigano E. - Albiolo G. - Provenzano G. - Rappa S. - Rao G. - De Simone G. - Di Trapani L. - Giuliano V. - d'Angelo S. - Di Trapani V. A. - Lo Baido m. - Latona O. - Di Liberto C. - Ganguzza S. - Barbici G. - Lo Iacono F. - Comito T. - Rappa E. - e Rao P.).

**Il Presidente,** constatata la mancanza di numero legale ai sensi dell'art.21 della L.R. n.26/93 e dell'art.25 dello Statuto Comunale rinvia i lavori a data da destinarsi.

Sono le ore 21.30 e la seduta è chiusa.





**CITTA DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Al Sig. Segretario Generale

Al Responsabile del Settore  
Economico – Finanziario

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

E p.c. Al Sig. Sindaco

LORO SEDI

Inviata mezzo PEC  
[protocollo@pec.comune.partinico.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.partinico.pa.it)

**Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 36 del 07.11.2018 avente ad oggetto: "esternalizzazione servizio gestione Casa di Riposo Comunale "Canonico Cataldo"; Approvazione Schema di Convenzione di Concessione, in esecuzione dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000". -**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**



Vista la Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 36 del 07.11.2018 avente ad oggetto: " esternalizzazione servizio gestione Casa di Riposo Comunale " Canonico Cataldo"; Approvazione Schema di Convenzione di Concessione, in esecuzione dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000", ricevuta dallo scrivente Collegio a mezzo PEC, in data 13.11.2018, con nota prot. n. 19559 del 13.11.2018 del Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs .n. 267/2000;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 10.10.2018, esecutiva in data 28.10.2018, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 (in seguito TUEL);

Visto l'art. 248 c.1 del T.U.E.L. secondo cui *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio"*;

Visto in modo particolare l'art. 251 del T.U.E.L.;

Vista la nota della Direzione Centrale della Finanza Locale con la quale viene richiamato l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Premesso che il Comune di Partinico è proprietario e gestore della Casa di Riposo Comunale "Canonico Cataldo";

Premesso che l'Ente ha manifestato l'intendimento di esternalizzare la gestione della Casa di Riposo, giusto atto d'indirizzo adottato con delibera di G.M. n. 151 del 23.10.2018;

Visto il prospetto allegato alla predetta Delibera relativo al costo annuo di gestione della predetta casa di riposo ed il risparmio evidenziato sulla stessa, in termini economici, nell'ipotesi della esternalizzazione della gestione della struttura;

Considerato che la suddetta Casa di Riposo, costituisce un potenziamento della rete dei servizi residenziali territoriali a favore dei cittadini anziani e che comunque la esternalizzazione della gestione della struttura permette di realizzare un valore aggiunto, sia in termini economici che sociali, in quanto al concessionario non verrà riconosciuto un "prezzo" per la prestazione, ma solo il diritto ad ottenere la remunerazione dell'attività svolta e che inoltre all'Ente concedente sarà dovuto un canone concessorio annuo;

Considerato che la selezione del Soggetto Gestore dovrà essere basata su requisiti di affidabilità e di imprenditorialità conformi alle vigenti disposizioni di legge ed in particolare al Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. N. 50/2016 e della vigente normativa di lotta alla mafia (legge 159/2011 e s.m.i.)

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del 2° Settore economico-finanziario;

In relazione alla propria competenza ed ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000,

#### ESPRIME

parere favorevole alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 36 del 07.11.2018 avente ad oggetto: **" esternalizzazione servizio gestione Casa di Riposo Comunale " Canonico Cataldo"**; **Approvazione Schema di Convenzione di Concessione, in esecuzione dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000"**

Partinico, li 14.11.2018

#### Il Collegio Dei Revisori dei Conti

f.to Dott. Luigi Tricoli	- Presidente
f.to Dott. Antonio Mileti	- Componente
f.to Dott. Roberto Miano	- Componente

# DICHIARAZIONE DI VOTO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 72 DEL 5/12/2018

Esprimo il mio voto contrario per le seguenti motivazioni:

1) il disavanzo economico del Comune non giustifica il sacrificio delle dotazioni dell'effettivo e della estensione che tutte le amministrazioni comunali hanno profuso negli enti per le Case di Riposo;

2) il disavanzo economico non giustifica il calpesta delle volontà delle famiglie che manifestate con le sottoscrizioni del ricorso alla città di Pettinico;

3) il disavanzo economico non giustifica la demolizione delle strutture sociali del Comune di Pettinico, già iniziato con gli altri servizi e domosile individuali.



Pettinico 5 dicembre 2018

## Il Consiglio Comunale di Partinico

Vista la proposta di deliberazione n. 36 del 7 novembre 2018, avente ad oggetto "Esternalizzazione servizio gestione casa di riposo comunale Canonico Cataldo; approvazione schema di convenzione di concessione";

Considerato che la Casa di riposo Canonico Antonino Cataldo, di proprietà del Comune di Partinico, è stata ultimata alla fine degli anni '60 per la forte e precisa volontà degli amministratori del Comune di Partinico e dell'intera cittadinanza, grazie all'Ente Comunale di Assistenza (ECA) ed al contributo economico dell'Assessorato regionale agli Enti Locali;

Richiamato il regolamento della Casa di Riposo "Canonico Cataldo", approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 30 aprile 2008 che testualmente recita: "La Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo" ubicata in viale Aldo Moro n. 47/49 e con sede legale presso il Municipio di Partinico, piazza Umberto I n. 3, è una struttura residenziale per anziani di proprietà del Comune di Partinico e gestita dallo stesso Ente con una capacità recettizia di n. 40 posti letto fissati con decreto prefettizio n. 25996/3°.3.1 del 26/1/1974. Il Comune, nella gestione della struttura, per l'erogazione di alcuni servizi necessari per il funzionamento alla Casa di Riposo può avvalersi del regime di convenzione da parte di Ente esterno.";

Richiamato l'atto di indirizzo, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, in allegato alla deliberazione di Consiglio n. 46 del 10 ottobre 2018, con il quale si è impegnato il Sindaco e l'amministrazione comunale "ad adottare, nei limiti dell'equilibrio di bilancio imposto per legge, diverse modalità organizzative e gestionali per i servizi della casa di riposo "Can. Cataldo", dell'asilo nido e della refezione scolastica che prevedano la possibilità di accesso anche alle famiglie più in difficoltà";

Preso atto che sia la refezione scolastica che il servizio di asilo nido, nei fatti, non risultano attivati, con notevole risparmio per l'ente comune stimato in € 664.843,73, come risulta dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2016);

Considerato, pertanto, che l'unico servizio che rimane nella gestione del Comune è quello della Casa di Riposo, servizio pubblico essenziale ai sensi della legge n. 146 del 12 giugno 1990 che il Comune è tenuto comunque a garantire anche con la compartecipazione della retta di ricovero per gli ospiti residenti nello stesso Comune, in ossequio a quanto disposto con la legge regionale n. 22/86 e successive modifiche ed integrazioni;

Esaminato il prospetto economico riportato nella deliberazione della Giunta Municipale n. 151 del 24 ottobre 2018 che riporta una previsione di spesa per la gestione della Casa di Riposo pari ad € 546.593,70 ed una previsione delle entrate pari ad € 197.852,00, riportata nella deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 42 del 28 marzo 2018 che, comunque, garantisce il rispetto della soglia minima di copertura del costo del servizio pari al 36% (soglia minima da rispettare per i comuni in condizione di dissesto ai sensi dell'articolo 243 del TUEL);

Ritenuto che la proposta di esternalizzazione del servizio di gestione della Casa di Riposo, non permette di realizzare il risparmio economico auspicato in quanto, nella gestione complessiva del bilancio del Comune, il costo di € 129.606,82 del personale comunale oggi in servizio presso la Casa di Riposo

rimane invariato ed il costo di compartecipazione della retta dovuta per legge, oggi stimata in € 147.684,24, potrebbe aumentare del 50% a seguito dell'aumento degli ospiti della struttura dagli attuali 27 ai potenziali 40 che, sicuramente, una gestione privatistica raggiungerebbe facilmente, il tutto a fronte della irrisoria entrata di € 20.000,00 rappresentata del canone concessorio;

Considerato, pertanto, che il risparmio per l'ente sarebbe di appena € 90.000,00 e che questo risparmio potrebbe addirittura ridursi a zero nel caso di un aumento della quota di compartecipazione a carico del Comune, obbligatoria per legge; ②

Ritenuto, per le motivazioni prima esposte e, non in ultimo, per accogliere il sentimento manifestato dalla comunità partinicese, di mantenere la gestione della Casa di Riposo in capo al Comune di Partinico; ✱

~~Non approva lo schema di convenzione di concessione allegato alla proposta di deliberazione n. 36 del 7 novembre 2018 e dà al Sindaco ed all'amministrazione comunale il mandato di:~~

- ~~1) indire procedura aperta per l'affidamento della fornitura di servizi vari per la Casa di Riposo "Canonico Antonino Cataldo" ai sensi dell'articolo 59 e 60 comma 1 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni, prevedendo l'apposita clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato di cui all'articolo 50 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;~~
- ~~2) ridurre il costo del personale comunale mediante imputazione dell'effettivo costo del personale realmente addetto alla Casa di Riposo ed individuato in numero 2 unità addette al servizio di portierato, 1 unità come aiuto cuoco ed 1 unità come responsabile amministrativo della stessa struttura;~~

~~3) attivare una campagna di promozione dei servizi erogati dal Comune nella Casa di Riposo, rivolta agli anziani residenti nel Comune di Partinico ed anche nei comuni del comprensorio e finalizzata all'utilizzo della disponibilità residua dei posti letto sino al raggiungimento dei 40 posti autorizzati.~~

8) *PREVEDERE LA PARTECIPAZIONE DA PARTE DELL'ENTE A QUELLI CHE POSSONO ESSERE BANDI DI NATURA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE PER L'APPALTO E L'ACQUISIZIONE DI FONDI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI*

✱ ✱ Al fine di assicurare la gestione della Casa di Riposo, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'amministrazione comunale a vincolare il maggiore gettito derivante dall'aumento delle aliquote IMU e diritto sulle pubbliche affissioni, già deliberate dal Consiglio Comunale, sino alla concorrenza delle somme necessarie a garantire la gestione della Casa di Riposo "Canonico Antonino Cataldo".

③

*Provenzano Lima*  
*Emilio Bayllo*  
*P. ost.*  
*Manfredi*  
*Spunone*



~~OGGETTO: Atto di Indirizzo – Affidamento in concessione Servizi vari Casa di Riposo Comunale  
"Can. Cataldo".~~

I sottoscritti Consiglieri Comunali, esprimendo l'assoluta contrarietà a qualsiasi ipotesi di esternalizzazione del servizio della Casa di Riposo "Can. Cataldo" e profonda preoccupazione per le eventuali ripercussioni che potrebbero gravare sia sulla qualità del servizio reso ai nostri anziani, sia per la garanzia occupazionale di tutti quegli operatori che da anni si dedicano con dedizione e impegno agli ospiti,

**Presentano**

Il seguente Atto di indirizzo con il quale il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione Comunale a mettere in essere per il tramite dei Responsabili di Settore dedicati, tutte le iniziative tendenti a:

1. Procedere alla stesura di apposito bando di gara finalizzato all'individuazione di un soggetto terzo che fornisca i seguenti servizi, verificando e rapportando i costi da porre a base d'asta al numero di utenti presenti nel triennio passato:
  - Assistenza personale agli anziani;
  - Preparazione cottura e somministrazione dei pasti;
  - Lavanderia, stireria, guardaroba;
  - Assistenza infermieristica;
  - Assistenza sociale.
2. Prevedere apposito bando di gara per il tramite dei Responsabili di Settore dedicati per l'individuazione di un soggetto unico fornitore di tutti i beni di consumo e le derrate alimentari necessarie.
3. Vincolare la ditta aggiudicataria, in applicazione dell'articolo 50 del Decreto Legislativo 50/2016- Clausola sociale dei bandi di gara e degli avvisi, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nel l'espletamento del servizio, qualora disponibili, le lavoratrici e i lavoratori che già vi erano adibiti.
4. Mettere in essere tutte le procedure necessarie al fine di procedere all'alimentazione a metano, della caldaia già predisposta a tal fine, col quale alimentare il riscaldamento degli ambienti e ogni altro servizio possibile.
5. Procedere all'efficientamento energetico dell'illuminazione interna mediante l'utilizzo di lampade a Led che comporterebbero certamente un risparmio sui consumi energetici.
6. Dare mandato al Responsabile del Settore Servizi alla Persona, con la collaborazione del Responsabile del Settore Risorse Umane di porre in essere tutti gli atti e i provvedimenti necessari
  - per verificare con attenzione la prestazione lavorativa svolta da ogni dipendente afferente al centro di costo "Casa di Riposo".
  - per valutarne l'effettiva appartenenza e la possibilità di ridurre il costo del personale del suddetto centro di costo.





PARTINICO, 05/12/2018

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 72 DEL 5/12/2018 Al Presidente C.C.

GRUPPO FRATELLI D'ITALIA

Am

SEDE

Al Sindaco SEDE

Al Assessore AL RAMO SEDE

Atto di indagine - AI CONSIGLIERI COMUNALI SEDE

Il sottoscritto Consigliere Comunale Giuliano Vito,  
 con la presente IMPEGNA il Sindaco, l'ASSESSORE  
 al Ramo e tutta l'Amministrazione comunale, e  
 porre in essere e partire da Gennaio 2019, tutte  
 le iniziative possibili; affinché vengano ripristinati  
 i servizi dedicati all'infanzia denominati "Asili Nido  
 Comunali"; nel comune di Partinico.

Si impegna, altresì, l'Amministrazione comunale  
 e porre in essere per Tale servizio iniziative compatibili  
 alle soluzioni tratte per le problematiche relative alle  
 ore di riposo.



U. de Jure

**ATTO DI INDIRIZZO** su proposta di deliberazione consiliare n° 36 del 07/11/2018 all'oggetto: "Esternalizzazione servizio gestione casa di riposo comunale "Canonico Cataldo" – Approvazione schema di convenzione di concessione.

**Premesso che** negli anni passati, con la fiscalità generale (tasse e tributi) si è fatto fronte al costo del servizio di mantenimento della casa di riposo comunale;

**Considerato che:**

- già nella formulazione del parere al rendiconto 2016, il Collegio dei Revisori suggeriva di individuare una forma alternativa di gestione del servizio in oggetto;
- ad oggi, con la dichiarazione di dissesto finanziario del Comune, si è reso necessario valutare altre opzioni gestionali della struttura che permettano la copertura integrale del costo, in esecuzione all'art. 251 del TUEL;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, a seguito dell'attivazione delle procedure per la concessione a terzi del servizio di gestione della casa di riposo per anni 3, i sottoscritti Consiglieri Comunali

**IMPEGNANO**

L'Amministrazione Comunale a mettere in atto le seguenti azioni:

- 1) Individuazione di una unità di personale dedicata, all'interno del settore servizi sociali, che si occupi della verifica, controllo e monitoraggio della gestione della casa di riposo;
- 2) Istituzione di una commissione speciale consiliare di verifica e controllo su tutti i servizi sociali;
- 3) Aumento delle penali e delle sanzioni a carico del concessionario previste nello schema di convenzione, in caso di inadempienze contrattuali;
- 4) Aumento del canone annuo di concessione, raggugliandolo al valore dell'immobile e delle attrezzature e arredi presenti nella struttura e che vengono messi a disposizione del concessionario;
- 5) Predisposizione di un progetto migliorativo con attività aggiuntive, che dovranno essere fornite dal concessionario;
- 6) Formazione nel triennio del personale comunale per determinare la gestione diretta della struttura, al termine del periodo di anni 3.

Partinico, li 05/12/2018

I Consiglieri Comunali



IL PRESIDENTE

*Italiano Silvana*

*[Signature]*



IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Puleo Emidio*

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Lucio Guarino*

*[Signature]*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. 802

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 25-03-2019 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Lucio Guarino*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- \_\_\_\_\_;

Partinico li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Lucio Guarino*

\_\_\_\_\_